



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena**

**Distretto di Vignola**  
**Il Direttore**

**Decisione Numero 2491 del 07/11/2023**

**OGGETTO:** Recepimento della Delibera del Comitato di Distretto dell'Unione Terre di Castelli n. 16 del 29/09/2023 "PNRR Missione 5 componente 2 sottocomponente 1 – Scheda progetto. Provvedimenti".

## Il Direttore

RICHIAMATA la deliberazione aziendale n. 300 del 14/10/2021 avente ad oggetto "Modifiche alla deliberazione n. 206 del 17/10/2016 "Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – disciplinare e competenze comuni e specifiche. Abrogazione della Delibera 46/2003"";

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 23/02/2023 "Attribuzione degli incarichi di Direzione di Distretto presso l'Azienda USL di Modena";

VISTA la normativa in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):

- Decreto ministeriale n. 450 del 9/12/2021 con cui è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Decreto ministeriale n. 5 del 15/02/2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'Unione Terre di Castelli:

- di Comitato di Distretto n. 18/2022 avente ad oggetto "PNRR - LINEA 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER LE PERSONE CON DISABILITA' - APPROVAZIONE DELLA SCHEDA PROGETTO";
- di Comitato di Distretto n. 19/2022 avente ad oggetto "PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1- SCHEDE PROGETTO. PROVVEDIMENTI";
- di Comitato di Distretto n. 16/2023 avente ad oggetto "PNRR MISSIONE 5 COMPONENTE 2 SOTTOCOMPONENTE 1- SCHEDE PROGETTO. PROVVEDIMENTI";
- di Giunta n. 35/2022 avente ad oggetto "PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2, INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE. ATTO DI INDIRIZZO";

VISTO che l'Unione Terre di Castelli ha presentato la candidatura per la Linee: 1.1.1, 1.2 e 1.3.2 Missione 5 Componente 2 del PNRR in data 29/03/2022 di cui alla Deliberazione di Giunta n. 35/2022, e che la candidatura risulta ammessa al finanziamento come da Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 in cui sono approvati gli elenchi degli Ambiti Territoriali Sociali ammessi;

CONSIDERATO che con il Decreto Direttoriale n. 282 del 20 settembre 2023, si è provveduto a prendere atto delle rinunce al finanziamento degli Ambiti Territoriali Sociali e dei Comuni ammissibili al finanziamento a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" e ad approvare l'ammissione al finanziamento dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati (allegato 2) di cui al decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 rettificato con decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, al decreto direttoriale n. 320 dell'11 novembre 2022, per linea di finanziamento e per Regione, prevedendo che gli Ambiti Territoriali Sociali e i Comuni i cui progetti risultano ammissibili al finanziamento dovranno presentare le schede progetto attraverso le modalità operative previste;

VISTO che l'ATS U.C. Terre di Castelli per la Linea di sub investimento 1.3.1 "Housing First" risulta tra i suddetti ATS, i cui progetti risultavano idonei al finanziamento ma non finanziati in base al Decreto 98/2022 e che risultano attualmente ammissibili al finanziamento in base al Decreto 282/2023;

PRECISATO che l'obiettivo della linea di attività è favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse soluzione alloggiativa, venga affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con lo scopo di creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizione di elevata marginalità sociale;

CONSIDERATI i progetti così come articolati nelle tipologie di azioni e di attività già elencati nella Delibera di cui all'oggetto e il target di beneficiari individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora, da cui la presentazione della candidatura al fine di implementare il proprio sistema di accoglienza per persone e nuclei in condizione di elevata marginalità sociale;

VISTA la Scheda Progetto allegata al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, elaborata alla luce di quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021;

RICHIAMATA la Delibera del Comitato di Distretto dell'Unione Terre di Castelli n. 16 del 29/09/2023 "PNRR Missione 5 componente 2 sottocomponente 1 – Scheda progetto. Provvedimenti" e la Scheda Progetto allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**decide**

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- a) di recepire la Delibera del Comitato di Distretto n. 16 del 29/09/2023 "PNRR Missione 5 componente 2 sottocomponente 1 – Scheda progetto. Provvedimenti";
- b) di approvare la Scheda Progetto elaborata secondo quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) di individuare quale responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., la Dott.ssa Lucia Santodirocco – Collaboratore Amministrativo – Segreteria di Direzione del Distretto di Vignola;
- d) di trasmettere il presente provvedimento, al Collegio Sindacale, al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Bilancio e al Servizio Controllo di Gestione, all'Ufficio di Piano di Vignola e alla Direzione Socio Sanitaria;
- e) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

IL DIRETTORE  
Dr.ssa Federica Casoni  
(firmato digitalmente)



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione generale per la lotta alla  
povertà e per la programmazione  
sociale**

**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.**

## **SCHEDA PROGETTO**

### **1.3.1 – Housing Temporaneo**

## **Indice**

<b>1. Dati identificativi</b>	<b>3</b>
<b>2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto</b>	<b>4</b>
<b>3. Analisi del contesto e del fabbisogno</b>	<b>6</b>
<b>4. Descrizione del progetto</b>	<b>7</b>
<b>5. Piano finanziario</b>	<b>9</b>
<b>6. Cronoprogramma</b>	<b>11</b>

## 1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
Denominazione ATS	ATS U.C. TERRE DI CASTELLI
ATS aderenti	
Comuni aderenti	Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano sul Panaro, Montese, Savignano sul Panaro, Spilamberto, Vignola, Zocca
Ente capofila	ATS U.C. TERRE DI CASTELLI
Comune	
Posta elettronica	<a href="mailto:u.visone@comune.castelnuovo-rangone.mo.it">u.visone@comune.castelnuovo-rangone.mo.it</a> <a href="mailto:chiara.lupo@terredicastelli.mo.it">chiara.lupo@terredicastelli.mo.it</a>
PEC	unione@cert.unione.terredicastelli.mo.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Umberto Visone
Qualifica	Dirigente Area Tecnica
Telefono	<a href="tel:059534864">Tel. 059534864</a> - <a href="tel:059534833">tel. 059534833</a>
Posta elettronica	<a href="mailto:u.visone@comune.castelnuovo-rangone.mo.it">u.visone@comune.castelnuovo-rangone.mo.it</a> <a href="mailto:chiara.lupo@terredicastelli.mo.it">chiara.lupo@terredicastelli.mo.it</a>
PEC	unione@cert.unione.terredicastelli.mo.it

## 2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

*Secondo quanto previsto dall'Avviso 1/2022 all'art. 5, comma 3 e all'art. 12, comma 1, il soggetto attuatore è tenuto a garantire adeguata capacità amministrativa e tecnica per tutta la durata dell'intervento.*

*In sede di domanda di ammissione a finanziamento il soggetto attuatore dichiara "di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati" e si impegna a "mantenere per tutta la durata del progetto una struttura organizzativa adeguata in relazione alla natura, alla dimensione territoriale e alla durata dell'intervento".*

*Fornire una descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto anche in termini di numero delle risorse professionali coinvolte, indicando la qualifica, le funzioni/ruoli (es. attivazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo, ecc.) e specificando le competenze possedute.*

*In caso di presenza di più ATS si chiede di specificare le funzioni e i ruoli svolti da ciascuno.*

*La struttura organizzativa indicata dovrà essere tale da garantire un'adeguata capacità di gestione ed attuazione della proposta progettuale per tutta la sua durata.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare una figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipe multidisciplinari, competenti per la valutazione dei bisogni e la presa in carico, e garantire inoltre l'individuazione per ciascun progetto personalizzato di un operatore di riferimento (case manager), affinché l'intervento sia del tutto coerente e rispondente al bisogno della persona.*

*La struttura organizzativa dovrà contemplare la presenza di una figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali.*

L'ATS corrisponde ad un Distretto che comprende 9 Comuni (oltre 90 mila abitanti) e nel quale è presente un'Unione, Unione Terre di Castelli, che è titolare, tra le altre, delle funzioni sociali e socio-sanitarie conferite dagli 8 comuni aderenti e di norma gestite in convenzione per il nono oltre che delle funzioni dell'Area Tecnica Servizio Patrimonio e Lavori pubblici.

Team di progetto:

Area Tecnica, coinvolti per gli interventi sugli immobili:

- Dirigente: coordinamento, attuazione e monitoraggio;
- 1 amministrativo: monitoraggio, rendicontazione e controllo

Area Welfare Locale:

- Dirigente, 3 Responsabili (Ufficio di Piano, Servizio Sociale Territoriale, Servizi alla Comunità e politiche giovanili): coordinamento e monitoraggio;
- 3 coordinatrici Servizio Sociale Territoriale con particolare coinvolgimento dell'Area Abitare, Cittadinanza e Prossimità, Servizio Stranieri, Equipe multidisciplinare, Assistenti Sociali, Educatori e operatori socio-sanitari coinvolti: attivazione e attuazione;
- 1 amministrativo: monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Strutture organizzative di staff:

- Centrale Unica di Committenza, Ufficio Contratti;
- Servizi Finanziari;
- Servizi di segreteria e del Personale.

La realizzazione del progetto avverrà anche tramite affidamento di servizi, lavori, forniture e/o ampliamento di appalti e convenzioni esistenti nonché con qualificazione/orientamento delle collaborazioni già strutturate con Azienda Ausl, Terzo Settore e Cpi.

Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali</i>	X	no
Il soggetto proponente dichiara che è presente una <i>figura specifica di riferimento responsabile della gestione delle equipie multidisciplinari</i>	X	no

### 3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento, approfondendo la descrizione della continuità e complementarietà con i servizi già attivi per la grave marginalità ed eventuali fondi già utilizzati dagli ambiti negli anni precedenti, mettere in evidenza le principali caratteristiche dei seguenti aspetti:

- Le dimensioni del fenomeno della grave emarginazione adulta e la tipologia di utenza (riferimento Ethos)
- Residenza (numero residenze fittizie come dichiarato nella prima fase dell'avviso)
- Servizi attivi e fonti di finanziamento (cfr. tabella)

Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, nonché dei progetti finanziati o potenzialmente finanziabili a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS", sull'Avviso 4/2016, Pon Metro, altro.

(max 1.500 caratteri)

Nel territorio si registra un aumento del bisogno di presa in carico integrata, per rispondere a fragilità e istanze emergenti e complesse che richiedono una qualificazione costante degli interventi.

Dalla mappatura dell'esistente emerge nel territorio una rete articolata dell'abitare: alloggi ERP, appartamenti per persone in carico ai servizi socio-sanitari, progetti con Budget di Salute, progetti di convivenza, misure di supporto all'affitto, contributi per l'adattamento domestico per disabili, progetti di sviluppo di comunità e cittadinanza attiva. Emergono, però, anche importanti criticità da affrontare: l'alto numero di persone o famiglie che faticano a trovare/mantenere la casa; la scarsa fiducia tra proprietari e inquilino; l'isolamento sociale delle persone fragili.

Emerge la necessità esplorare nuove forme di convivenza per prevenire e superare l'emergenza abitativa delle persone in condizione di vulnerabilità sociale; con reddito instabile, precarietà occupazionale, difficoltà di raggiungere un'autonomia economica e abitativa, fragilità dei tessuti relazionali/professionali, difficoltà di integrazione multiculturale, di recente impoverimento e stato di marginalità legati alla pandemia.

La crisi economica e sociale, conseguente l'emergenza covid si inserisce in un contesto economico già molto complesso. Già in passato, il Rapporto dell'Agenzia delle Entrate evidenziava come la media nazionale per il costo delle locazioni a canone libero avesse un'incidenza media sul reddito da lavoro dipendente del 35,2%, sul reddito da pensione del 43% e sul reddito da lavoro autonomo del 18,9%. La presente progettualità si inserisce in un contesto distrettuale in evoluzione anche grazie ad interventi afferenti il PNRR, in particolare nelle linee sui Percorsi di autonomia per persone con disabilità e Stazione di posta.

**Tabella utenza attualmente presa in carico dai servizi (individui singoli o nuclei familiari in condizione di povertà estrema o senza dimora) - ove i dati siano disponibili.**

	Numero dei destinatari presi in carico, suddiviso per tipologia di caratteristiche	Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
<b>Cittadinanza</b>	Italiana				

	UE (diversa da italiana)				
	Extra UE				
<b>Condizione abitativa</b> (ex Classificazione ETHOS riportata nel documento del MLPS "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" del 5/11/2015, p.1)	Senza tetto				
	Senza casa				
	Sistemazione insicura				
	Sistemazione inadeguata				
	Totale				

		Totali	Uomini	Donne	Nuclei familiari (genitori+minori)
Residenze fittizie	Numero di Residenze fittizie concesse (dichiarate nella prima fase del bando)	66			

#### Tabella interventi e servizi complementari

Completare con una x per indicare la tipologia dei servizi ed i finanziamenti con cui sono gestiti.

Categoria di servizi	Interventi/servizi <sup>1</sup>	Fondo povertà	Avviso 4/2016	Pon metro	Avviso 1/2021 prIns
<b>Servizi di supporto in risposta a bisogni primari</b>	<i>Distribuzione di viveri, indumenti e farmaci</i>				
	<i>Servizi per la cura e l'igiene della persona</i>				
	<i>Mense</i>				
	<i>Unità di strada</i>				
	<i>Pronto Intervento Sociale</i>				X
<b>Servizi di accoglienza notturna</b>	<i>Dormitori di emergenza</i>				
	<i>Dormitori notturni</i>				
	<i>Comunità semiresidenziali e residenziali</i>				
	<i>Alloggi protetti o autogestiti (accoglienza di secondo livello)</i>				
<b>Servizi di accoglienza</b>	<i>Centri servizi per il contrasto alla povertà (diurni)</i>				

<sup>1</sup> Il soggetto proponente dichiara che nel territorio di riferimento sono presenti interventi realizzati, in corso di realizzazione o programmati, rivolti al contrasto alla grave marginalità adulta, nel quadro dei progetti finanziati con la "Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" di cui all'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, con l'Avviso 4/0216 Pon e Poc Inclusione e PO I FEAD, Pon Metro, nonché dei progetti a valere sull'Avviso 1/2021 "PrInS, React Eu

<b>diurna</b>	<i>Comunità residenziali</i>				
	<i>Circoli ricreativi o laboratori destinati allo svolgimento di attività occupazionali significative o lavorative a carattere formativo o di socializzazione</i>				
<b>Servizi di segretariato sociale</b>	<i>Servizi informativi e di orientamento</i>				
	<i>Residenza anagrafica fittizia, domiciliazione postale</i>				
	<i>Espletamento pratiche e accompagnamento ai servizi del territorio</i>				
<b>Servizi di presa in carico</b>	<i>Progettazione personalizzata, counselling e sostegno psicologico e/o educativo</i>				
	<i>Sostegno economico strutturato</i>				
	<i>Inserimento lavorativo</i>				
	<i>Ambulatori infermieristici/medici</i>				
	<i>Tutela legale</i>				
<b>Stazioni di Posta</b>	<i>Centro Servizi - Stazione di Posta</i>				
<b>Housing</b>	<i>Housing First</i>				
	<i>Housing Led</i>				
	<i>Housing Temporaneo</i>				
<b>Servizi di rete e sviluppo di comunità</b>	<i>Lavoro di comunità</i>				
	<i>Cabine di regia, governance territoriali</i>				
	<i>Formazione, monitoraggio, accompagnamento e supervisione</i>				
<b>Altro. (specificare)</b>					

## 4. Descrizione del progetto

### 4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari, anche alla luce delle Schede progettuali denominate "Housing temporaneo" e "Housing First", rese disponibili sulla pagina web dedicata all'Avviso 1/2022 sul sito internet del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

	<b>Obiettivi per azioni:</b>	
<b>A1/ A2</b>	<p><b>Housing First/Led</b>  <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i>  <a href="https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx">https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</a></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. innovare l'offerta di servizi per il contrasto alla grave emarginazione adulta con un intervento efficace e rapido</li> <li>2. facilitare l'accesso in casa per persone senza dimora o con grave disagio abitativo</li> <li>3. sostenere la presa in carico e l'accompagnamento personalizzato delle persone accolte</li> <li>4. contenere i costi dell'accoglienza temporanea (dormitori, mense e centri h24) e quelli indiretti legati alla condizione di grave marginalità (accessi impropri ai servizi di pronto soccorso, impatto sulla gestione dell'ordine pubblico, periodi più o meno lunghi di detenzione, etc. (specifica target)</li> <li>5. Altro, specificare _____</li> </ol>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>A1/ A2</b>	<p><b>Housing Temporaneo</b>  <i>per la definizione degli obiettivi è possibile fare riferimento a quanto descritto nella scheda HF pubblicata nella pagina dell'Avviso 1/2022, Strumenti.</i>  <a href="https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx">https://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Pagine/Avviso-pubblico-1-2022-PNRR.aspx</a></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Promuovere un rapido e prioritario inserimento in casa</li> <li>2. Potenziare interventi a supporto di persone in condizioni di povertà causate dalla crisi pandemica da Covid 19. (specifica target)</li> <li>3. Altro, specificare _____</li> </ol>	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>A3</b>	<p><b>Strutture di accoglienza post-acuzie h24</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1</li> <li>2</li> <li>3</li> <li>....</li> </ol>	<input type="checkbox"/>
<b>A4</b>	<p><b>Agenzie sociali per l'affitto</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1</li> <li>2</li> <li>3</li> <li>....</li> </ol>	<input type="checkbox"/>

#### **METTERE SPECIFICA SUL PERCHÉ NO**

L'ATS risulta ammesso a finanziamento non come Ente Capofila nella Linea 1.1.3 in progetto presentato in sinergia con altri due ATS della provincia. Pertanto tali progettualità verranno messe in rete.

*(max 1500 caratteri)*

Il progetto mira, in una logica di prevenzione della marginalità e di promozione all'inclusione attiva, alla ristrutturazione di alloggi di proprietà pubblica ove collocare singoli o nuclei familiari anche con minori in progetti di convivenza, supportati da personale dedicato. La presenza di 2 alloggi su più Comuni, unitamente alla messa in rete con altri interventi esistenti e dedicati perlopiù a nuclei in emergenza

abitativa, oltre all'ERP e ai sostegni all'affitto, porterà alla creazione di un sistema complesso e graduato per intensità di bisogno e intervento, che favorirà un flusso virtuoso tra le diverse risposte alloggiative e che accompagnerà il cittadino fragile ad affrancarsi gradualmente da tale condizione.

Il supporto di personale qualificato mira a promuovere il rafforzamento delle risorse individuali, l'acquisizione di competenze specifiche volte all'autonomia, ad agevolare la fuoriuscita dal circuito dell'accoglienza, a facilitare l'accesso alla rete ordinaria dei servizi, anche grazie ad interventi specifici (es. mediazione culturale/linguistica).

Tale progetto si inserirà nella rete dei servizi esistenti, creando sinergie ove necessario, (ad es. segretariato sociale, pol. abitative, sportello stranieri, interventi di emergenza urgenza) e in fase di sviluppo (Stazione di posta con ad es. distribuzione di beni di prima necessità, supporto per disbrigo di pratiche, richiesta di prestazioni, accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.)

## 4.2 Azioni e attività

### A - Assistenza alloggiativa temporanea

*(Devono necessariamente essere presenti le attività A1 e A2, mentre le attività A3 devono essere presenti solo laddove previste nell'ambito di un intervento integrato con la linea di attività 1.1.3)*

- |                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità  |
| <input type="checkbox"/>            | A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3 |
| <input type="checkbox"/>            | A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati   |

### 4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

*Specificare le modalità di attuazione del progetto per ciascuna delle linee di attività per cui si richiede il finanziamento e la coerenza rispetto alle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 (in particolare per quanto riguarda le progettualità basate su Housing First).*

*Specificare se sono attivi percorsi di co - programmazione e/o se sono attivi o si intendono sviluppare co-progettazioni territoriali.*

*Descrivere le eventuali azioni di connessione con altri programmi con le medesime finalità (azioni complementari), con il sistema di governance e programmazione territoriale.*

*Specificare come si intende sviluppare il percorso di presa in carico dei beneficiari, la tipologia degli immobili identificati e l'eventuale tipologia di investimenti; in particolare articolare come si svilupperà il percorso di housing (led, first, temporaneo) e le modalità di collaborazione fra i comuni degli ambiti e la rete di riferimento territoriale.*

<b>Il soggetto proponente dichiara che:</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>
sono attivi percorsi di co-programmazione territoriale		X
sono attivi percorsi di co-progettazione territoriale		X
si intendono sviluppare percorsi di co-progettazione territoriale		X

<i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</li> <li>● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</li> <li>● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</li> </ul>	
Valutazione dei bisogni e delle risorse della persona, al fine di definire le attività di accompagnamento attraverso un percorso multidimensionale.	X
Attività di segretariato e orientamento per l'accesso a servizi, programmi e prestazioni.	X
Presa in carico e case management attraverso una stretta collaborazione, in un lavoro d'equipe integrato, tra le varie figure professionali idonee a svolgere un lavoro di costruzione e di ricomposizione della rete dei servizi.	X
Attività di affiancamento ed accompagnamento flessibile, da parte degli educatori, lavorando anche sul territorio e nella dimensione della comunità locale e delle reti di prossimità e svolgendo così un ruolo di armonizzazione e sostegno dell'attività svolta dall'assistente sociale.	X
Attività di consulenza legale	
Supporto nel: disbrigo di pratiche, nella richiesta di prestazioni, nell'accesso ad attività e servizi, attività di accompagnamento per la residenza fittizia e fermo posta.	
Individuazione dei criteri per la selezione degli utenti che possono accedere al programma	X
Reperimento degli alloggi (mercato privato, valorizzazione edilizia residenziale pubblica, beni confiscati, etc.)	X
Ristrutturazione e manutenzione degli alloggi, compresa la previsione di un servizio ad hoc che possa occuparsene lungo il periodo di realizzazione del progetto	X
Realizzazione di alloggi per comunità a spazi condivisi per persone non in grado nel breve, medio o lungo periodo di mantenere una sistemazione autonoma (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione mini-alloggi e convivenze per un numero limitato di persone con spazi e servizi comuni (nel caso di riconversione di tradizionali strutture di accoglienza)	
Realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (composto da 2-4 appartamenti rivolti a circa per circa 10-15 persone) nel territorio, possibilmente vicini a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina	X

<p><i>Completare con una x per indicare le azioni previste dal progetto per le attività programmate. L'elenco contiene azioni coerenti con quanto stabilito:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali "2021 - 2023"</li> <li>● nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla Grave Emarginazione Adulta</li> <li>● nelle schede Housing First/Led e Housing Temporaneo (a cura del Ministero LPS e di fio.PSD)</li> </ul>	
Formazione delle Equipe Housing	X
Definizione e condivisione di un progetto di accompagnamento personalizzato per ciascuno dei partecipanti	X
Supervisione del supporto sociale professionale (visite periodiche e supporto all'integrazione sociale)	X
Funzione di raccordo e mappatura delle realtà che operano in questo settore, per favorire l'accesso ai servizi e agli interventi, anche del terzo settore, presenti nel territorio, valorizzando i PUA.	X
Orientamento al lavoro (promozione dell'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini formativi o tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, in collegamento con i Centri per l'Impiego)	
Trasformazione progressiva degli interventi esistenti: da modalità prevalentemente riparative a forme partecipate ed organiche al tessuto sociale	X
Mappatura del territorio a livello micro per individuare potenziali risorse e spazi comunitari da attivare, in funzione della presa in carico permanente di persone specifiche (ad esempio parrocchie, circoli ricreativi e culturali, condomini solidali, etc.)	
Inserimento, nel lavoro sociale con le persone senza dimora sul territorio, di momenti, spazi, esperienze, eventi e altre occasioni culturali - offerti alla comunità- per sensibilizzare al tema dell'esclusione sociale e innescare percorsi virtuosi di partecipazione e di mutualismo tra cittadini nei quali anche le persone senza dimora possano avere cittadinanza	
Sperimentazione di forme di "occupazione significativa" per le persone senza dimora all'interno dei territori mediante le quali coinvolgerle in attività di cura, manutenzione e presidio del territorio (dimostrando così la capacità) di svolgere un ruolo positivo all'interno della comunità	
Attivazione di occasioni di partecipazione delle persone senza dimora alla vita pubblica e culturale della comunità, di esercizio dei loro diritti sociali e politici, di espressione anche creativa delle loro sensibilità, emozioni e narrazioni	
Allestimento di interventi comunitari di mediazione dei conflitti che dovessero insorgere	
Sensibilizzazione attori del sistema immobiliare per il reperimento alloggi	
Attivazione di un servizio per la mediazione degli affitti	
Protocolli di ricovero, cura ed assistenza ospedaliera, integrati con l'intervento dei servizi territoriali per la homelessness	
Formazione e Accompagnamento al sistema di Governance Territoriale	X
Progetto personalizzato nell'ottica del superamento dell'emergenza	X
Accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali per una progettazione di lungo periodo	X
Raccordo con le altre istituzioni tra cui strutture carcerarie, i servizi della giustizia e la magistratura	X
Altro: (specificare)	
Altro: (specificare)	

<b>Indicare le figure professionale coinvolte nelle equipe multidisciplinari</b>	<b>sì</b>	<b>no</b>	<b>su specifico progetto</b>
Assistente sociale	X		
Educatore professionale	X		
Operatore sociale			X
Psicologo			X
Psichiatra			X
Operatore socio-sanitario			X
Mediatore culturale			X
Antropologo			
Avvocato			
Medico			X
Infermiere			X
Responsabile infrastrutture (manutenzione e gestione immobili)			
Altro: (specificare)			

<b>Il soggetto proponente dichiara che fra le figure professionali sopra descritte verrà individuato un referente per ogni progetto personalizzato, con funzione di case management.</b>	<b>X</b>
--	----------

*(max 1.000 caratteri)*

Il progetto mira a ampliare le progettualità già esistenti partendo dalla casa come fattore centrale per l'affrancamento da situazioni di marginalità implementando quali-quantitativamente la rete di alloggi sul territorio, destinando quelli oggetto del presente progetto alle persone in condizione di vulnerabilità sociale con grave disagio abitativo; con instabilità di reddito, precarietà occupazionale protratta nel tempo, difficoltà a raggiungere un'autonomia economica e abitativa, fragilità dei tessuti relazionali, difficoltà di integrazione multiculturale.

Alla luce delle diverse fragilità delle persone coinvolte (singoli/nuclei anche con minori) sarà fondamentale un approccio integrato a livello distrettuale tra servizi territoriali, sociali, sanitari e terzo settore in una prospettiva di intervento che metta al centro il singolo progetto nella rete della prossimità, consolidando relazioni con Servizi: anagrafici, sanitari locali, per formazione e inserimento lavorativo, di comunità.

#### **4.4 Risultati attesi**

*Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.*

*Illustrare in particolare:*

- a) l'eventuale mantenimento, oltre la conclusione dell'intervento, dei benefici del progetto (in termini di autonomia e di continuità assistenziale) per gli individui coinvolti e per il territorio;*
- b) l'eventuale adozione di strumenti utili alla replicabilità/trasferibilità dell'intervento, anche mediante azioni di valutazione.*

*Compilare, infine, la tabella sottostante*

(max 1.000 caratteri)

L'obiettivo atteso è quello di creare un sistema di accoglienza/sostegno che integri le diverse risposte alloggiative e che accompagni il cittadino fragile e in condizione di privazione materiale ad affrancarsi gradualmente da tale condizione.

Tale intervento consente di valorizzare i servizi, le risorse e le competenze pubbliche, le sinergie col terzo settore, di ottimizzare le risorse economiche tese all'attuazione dei nuovi LEPS e promuovere collaborazioni per garantire un valido supporto, nonché continuità, alla proposta progettuale.

Si prevede la ristrutturazione di alloggi ove collocare in totale 8 utenti (singoli e/o nuclei familiari anche con minori) in progetti di convivenza, supportati da personale dedicato per promuovere il rafforzamento di risorse individuali, ridurre le fragilità (economico-sociali, abitative, culturali, cognitive, linguistiche, sanitarie) l'acquisizione di competenze specifiche, in un percorso verso l'autonomia. Ragionare in una logica di inclusione e prevenzione potrà ridurre i conflitti sociali, l'inasprirsi delle tensioni tra vecchie e nuove povertà, superare la logica di un aiuto nel qui ed ora, incapace di ragionare sull'acquisizione di autonomie e competenze individuali.

Indicare il numero di beneficiari	8
Indicare la % dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	12% delle residenze fittizie dichiarate al momento della domanda di ammissione

5.

## 5. Piano finanziario

*Il Piano finanziario è da compilare in base a quanto previsto dall'art. 9 "Spese ammissibili" dell'Avviso 1/2022 e dalla Circolare MEF-RGS n. 4 del 18/01/2022.*

Scheda n. 2 - Piano finanziario							
1.3.1- Housing temporaneo							
Azioni (art. 6, comma 7)	Attività (art. 6, comma 7)	Tipologia di costo	Voci di costo (art. 9, comma 3)	Unità di misura (risorse umane, affidamenti, ecc.)	Quantità	Costo unitario	TOTALE
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	Affidamento acquisti arredi	1	50.000,00* €	50.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Acquisizione di esperti esterni	Affidamento incarichi professionali	1	50.000,00* €	50.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di investimento	Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti	Affidamento lavori	1	435.000,00* €	435.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	Appalti di servizi e forniture	1	138.000,00 €	138.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)	Costo di gestione	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Appalti di servizi e forniture	1	10.000,00 €	10.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e	Costo di gestione	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	Appalti di servizi e forniture	1	12.000,00 €	12.000,00 €

a	all'autonomia (housing led, housing first)						
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto		1	5.000,00 €	5.000,00 €
A – Assistenza alloggiativa temporanea	A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità	Costo di gestione	Appalti di servizi e forniture	Appalti di servizi e forniture	1	10.000,00 €	10.000,00 €
<b>Totale</b>							<b>710.000 €</b>

\* In caso non fosse possibile procedere con una rimodulazione tra spese correnti e conto capitale la quota progettuale sarà ridotta di 35.000 euro

(max 1000 caratteri)

Note al Piano finanziario

Da compilare nel caso in cui si volessero fornire elementi informativi di dettaglio in relazione alle attività e relative voci di costo.

## 6. Cronoprogramma

*I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.*

*Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.*

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.3.1- Housing temporaneo																	
	Totale	2022		2023				2024				2025				2026	
		III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM
<b>A – Assistenza alloggiativa temporanea</b>																	
A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first)							X	X	X	X	X	X					
A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità											X	X	X	X	X	X	
A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3																	
A.4 – Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati																	
<b>Target beneficiari</b> <i>(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)</i>	<b>0</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	0